

Responsabile Centro di Medicina Rigenerativa

HUMANITAS MATER DOMINI

CASTELLANZA (VA)

Classificazione ed indicazione sul corretto impiego della medicazione

AA: Emanuele Salvatore Aragona¹ Giada Mereghetti¹

Centro di Medicina Rigenerativa per la Cura delle Lesioni Cutanee
Humanitas Mater Domini – Castellanza (VA)

Abstract

Gli AA tracciano, in questo lavoro, un percorso clinico assistenziale su pazienti con Lesioni Cutanee croniche , curati presso il Centro di Medicina Rigenerativa di Humanitas Mater Domini di Castellanza Varese con un protocollo elaborato e personalizzato denominato "AIMED Protocol".

Il Modello Riparatorio delle Lesioni Cutanee si basa sui meccanismi fisiopatologici che conosciamo, sui meccanismi che ipotizziamo che consentono di applicare i modelli terapeutici adottati in modo personale e in modo esclusivo .

La Medicazione Ideale si basa su un nuovo approccio sistemico , multidisciplinare all'invecchiamento cutaneo e alle lesioni cutanee.

Abbiamo concepito un modello in cui la bioregolazione del Wound care si basa sulle regole basilari di una medicazione che deve poter assorbire l'essudato , deve poter ridurre il dolore , assicurare un ambiente umido e al contempo assicurare l'effetto barriera verso l'ambiente.

La bioregolazione identifica l'obiettivo di regolazione del pH, di migliorare l'ipossia tissutale e di facile utilizzo .

La prospettiva di medicazioni capaci di bioregolare la risposta del paziente permette la naturale rigenerazione del tessuto, con effetto duraturo nel tempo che possano migliorare la qualità di vita del paziente con conseguenze positive in termini farmaco-economici.

L'esperienza clinica presso il CMR di Humanitas Mater Domini e la casistica relativa ai pazienti con LCC si svolge dal Luglio 2015 con arruolamento di

Responsabile Centro di Medicina Rigenerativa

HUMANITAS MATER DOMINI

CASTELLANZA (VA)

1310 pazienti (386 U e 924 D) e un numero di prestazioni complessivo di 3698 (1240 U e 2458 D).

Il Piano Sanitario Nazionale 1998-2000 pone come obiettivo prioritario la garanzia di ADEGUATI LIVELLI DI ASSISTENZA SANITARIA , sulla base di un PROGRAMMA NAZIONALE per la QUALITA'.

Il programma è finalizzato a rendere sistematico l'orientamento del S.S.N. verso la VALUTAZIONE e la PROMOZIONE della QUALITA' dell'ASSISTENZA SANITARIA, coinvolgendo tre DIMENSIONI: PROFESSIONALE, RELAZIONE ALL'ASSISTENZA E OPERATIVITA' AZIENDALE.

L'assistenza sanitaria è di qualità adeguata se:

"gli operatori che la erogano, effettuando gli interventi che il progresso delle conoscenze indica come capaci di produrre gli effetti desiderati ed appropriati. Interventi che devono essere congruenti con i valori morali della società, e devono essere realizzati in modo tale da generare soddisfazione in coloro che li ricevono; sono i grado di massimizzare i benefici espressi in termini di salute aggiunta a fronte dei rischi corsi per produrla "(Donadebian).

Il Piano di lavoro di un Centro che si occupa di medicazioni per Lesioni Cutanee si rivolge a un equipe pluridisciplinare in cui ruotano Specialisti , Infermieri, Farmacisti , Ufficio Acquisti e Direzione Generale .

Iprotocolli aziendali non possono avere una valenza "meramente economicistica".

La Corte di cassazione ha stabilito che i medici non sono tenuti "al rispetto di quelle direttive laddove esse siano in contrasto con le esigenze di cura del paziente, e non possono andare esenti da colpa ove se ne lascino condizionare, rinunciando al proprio compito e degradando la propria professionalità e la propria missione a livello ragionieristico".

A CHI SPETTA QUINDI LA VALUTAZIONE DELLA QUALITA' IN ABITO SANITARIO?

AD OGNI PROFESSIONISTA impegnato a perseguire attraverso il proprio operato l'eccellenza del prodotto che offre (output),

ALLA STRUTTURA OSPEDALIERA con il possibile aumento delle possibilità di aumentare ottimi risultati (outcome).

Responsabile Centro di Medicina Rigenerativa

HUMANITAS MATER DOMINI

CASTELLANZA (VA)

La funzione clinica di una medicazione è data dalla sua capacità di esplicitare un'azione primaria e delle azioni secondarie (Classificazione funzionale delle medicazioni - Acta Vulnologica 2014).

Questa è determinata dal possedere caratteristiche tecniche che ne determinano la funzione. La funzione è diretta espressione della qualità del prodotto.

In Italia non disponiamo al momento di standard di riferimento e di strumenti di valutazione come affermato dallo stesso Ministero della Salute.

.....sull'assenza di caratteristiche di "qualità" nella descrizione dei dispositivi, pur condividendo lo spirito e l'obiettivo della segnalazione, si deve fare presente che l'inserimento di tali caratteristiche sarebbe stato possibile solo in presenza di adeguati criteri di misurazione e di condivisivi standard di riferimento, che avrebbero consentito di definire una ragionevole soglia di accettabilità per l'inclusione dei prodotti nel nomenclatore..... (Ufficio programmazione - Ministero della Salute)

L'obiettivo è riuscire ad individuare dei parametri in grado di evidenziare vantaggi e svantaggi di ogni singolo prodotto. Solo dal combinato di queste valutazioni è possibile determinare la capacità di performance del un prodotto.

Noi pensiamo che l'attenzione deve essere portata. non sul prodotto ma su come il professionista lo usa.

Queste griglie di valutazione possono essere una buona base di partenza per un processo di condivisione molto più ampia, che veda il pieno coinvolgimento di tutti gli attori

È importante che parametri e relativi score siano validati dalla comunità scientifica. (documento AIUC 2015)

Con particolare attenzione sui metodi di lavoro esprimiamo il concetto di base della relazione :

Conosciamo i parametri di valutazione e spesso le gare le fanno gli economisti .

siamo nelle condizioni di spiegare ai laici che con il metodo si risparmia e si ottengono risultati ?

***Analisi clinica e prospettiva di guarigione della lesione cutanea
CHI CERTIFICA I PARAMETRI DI QUALITA' DEL PRENDERSI CURA E CARICO DEL PAZIENTE
,FINO ALLA GUARIGIONE ?***

Noi in ogni decisione clinica, il mondo del paziente e i dati aziendali sulle performances.

PROF. DR. EMANUELE SALVATORE ARAGONA

Responsabile Centro di Medicina Rigenerativa

HUMANITAS MATER DOMINI

CASTELLANZA (VA)